

**25 OTTOBRE 2023**

**DIREZIONE**

**OGGETTO: SETTORE RISTORAZIONE: SERVIZIO DI RISTORAZIONE UNIVERSITARIA PRESSO I RISTORANTI UNIVERSITARI E SERVIZIO DI BAR INTERNI, CON ADOZIONE DEI CRITERI MINIMI AMBIENTALI EX DECRETO MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE DI DATA 25 LUGLIO 2011: RINNOVO FINO AL 21/2/2025**

**C.I.G.: 7630367A09**

Premesso che:

la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 e s.m. recante "*Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'Istruzione superiore*", istituiva dell'Opera Universitaria quale Ente pubblico provinciale, attribuisce alla stessa la competenza per l'erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari, tra cui il servizio di mensa;

l'articolo 17 della citata legge provinciale stabilisce che il servizio di mensa può essere gestito dall'Opera Universitaria direttamente o mediante appalto o convenzione con enti o privati;

con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 di data 24 gennaio 2018 sono stati approvati gli elementi essenziali della procedura aperta per l'affidamento in appalto del servizio di ristorazione universitaria, da aggiudicare mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 16 comma 1 della legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2, e sono state contestualmente delegate all'Agenzia per gli Appalti e Contratti (APAC) della Provincia Autonoma di Trento le funzioni di stazione appaltante;

con determinazione del Direttore n. 134 di data 17 luglio 2018 sono stati definitivamente approvati gli atti di gara relativi alla procedura di cui in oggetto;

a seguito della successiva procedura ad evidenza pubblica, è stato assegnato all'impresa aggiudicataria, Risto 3 s.c. l'appalto di durata triennale, rinnovabile, ed è stato sottoscritto il relativo contratto in data 14/7/2020 (giusto atto pubblico notaio Dolzani con Studio in via Grazioli n. 79 a Trento, n. repertorio 74.100, atto n. 22.201);

con determinazione del direttore n. 150 di data 12/7/2023, per le ragioni riportate in detto provvedimento, a cui si rinvia, la prima scadenza contrattuale è stata rideterminata al 22/2/2024, ovvero al diverso, minor termine, qualora venisse raggiunto l'importo contrattuale originariamente previsto per la durata triennale (di cui eventualmente si darà atto con apposito provvedimento).

Considerato che l'art. 4 del Capitolato speciale d'appalto, allegato al contratto succitato, prevede quanto segue: "*Il servizio ha inizio dalla data di stipulazione del contratto e ha durata di 36 (trentasei) mesi. Alla scadenza del contratto ed a giudizio insindacabile della stazione appaltante, il contratto può essere annualmente rinnovato, per un periodo massimo complessivo di ulteriori 36*

*(trentasei) mesi alle medesime condizioni economiche e tecniche offerte dall'aggiudicatario. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno quattro mesi prima della scadenza del contratto originario. La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016. In tal caso l'appaltatore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni";*

preso atto del diritto potestativo di Opera Universitaria, della necessità di proseguire a garantire il servizio di ristorazione universitaria senza soluzione di continuità e della soddisfazione complessiva per il servizio erogato ad oggi, con nota di data 20 ottobre 2023 (prot. Opera n. 13881) e nota di data 25 ottobre 2023 (prot. Opera n. 14081) è stata esercitata la facoltà di cui al citato art. 4 rinnovando il contratto con Risto 3 soc. coop. fino alla data del 21/2/2025.

In merito all'istanza di rinegoziazione delle condizioni economiche, formulata dall'appaltatore con la nota del 23/06/2023 (prot. Opera n. 4804), si procederà con separato esame, ai sensi della disciplina vigente e di contratto,

Tutto ciò premesso,

## **IL DIRETTORE**

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’istruzione superiore” e s.m.;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell’Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 “Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento” e s.m. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016”;
- visto il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici”, applicabile *ratione temporis*;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

## **DETERMINA**

1. di prendere atto e confermare la volontà (già espressa con nota prot. Opera n.13881 di data 20 ottobre 2023 e nota prot. Opera n. 14081 di data 25 ottobre 2023) di rinnovare per una annualità (e quindi fino al giorno 21 febbraio 2025) il contratto d'appalto stipulato il 14 luglio 2020 con la Società Risto3 s.c. inerente il “Servizio di ristorazione universitaria presso di ristorazione universitari e servizio di bar interni, con l'adozione dei criteri minimi ambientali ex decreto ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di data 25/07/2011”, avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 4 del contratto d'appalto;
2. di procedere a separato esame, ai sensi della vigente disciplina di legge e di contratto, con riferimento all'istanza di rinegoziazione delle condizioni economiche, formulata dall'appaltatore con nota di data 23/06/2023 (prot. Opera n. 4804);

3. di prendere atto che le spese conseguenti al presente provvedimento trovano copertura nei programmi di spesa disposti dall'Area Patrimonio dell'Ente in sede di programmazione della spesa del servizio ristorazione alla macrovoce 041012 del budget corrente 2024/2026.

IL DIRETTORE  
dott. Gianni Voltolini

LA RAGIONERIA

---